

Allegato 1



Priorità 4 e 5

Favorire la permanenza delle aziende agricole tramite investimenti ed azioni finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste nelle aree marginali e nelle zone montane;
Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni forestali, tramite investimenti finalizzati ad incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali.

Bando - Sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
web: www.europa.basilicata.it/feasr
e-mail: ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it
twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata)



Sommario

1.	DEFINIZIONI	3
2.	OBIETTIVI	4
3.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE.....	4
4.	BENEFICIARI	4
5.	INTERVENTI AMMISSIBILI	5
6.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
7.	COSTI AMMISSIBILI	6
8.	RISORSE FINANZIARIE, TIPO DI SOSTEGNO, MINIMALI E MASSIMALI	8
9.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	8
9.1	Modifica della domanda di aiuto.....	10
9.2	Errori palesi.....	10
10.	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	10
11.	CRITERI DI SELEZIONE	10
12.	CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ E/O ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	11
13.	ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	12
14.	AVVIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI	12
15.	PAGAMENTI	13
16	GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	14
17	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	15
18	VARIANTI AGLI INVESTIMENTI E PROROGHE	15
19	RISOLUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI E SANZIONI	15
20	ECESSO/RINUNCIA DEGLI IMPEGNI	16
21	CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	16
22	RESPONSABILE DI SOTTOMISURA E DEL PROCEDIMENTO.....	16
23	INFORMAZIONE, PUBBLICITA', TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
24	DISPOSIZIONI FINALI.....	17
25	ALLEGATI.....	18

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2022.
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- **UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (CdS).** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. n.530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. n.445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di sostegno) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.
- **Codice Unico di Progetto (CUP).** E' il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico (QSN), nella

programmazione dei Fondi Europei. Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali.

- **COR.** Codice Univoco Interno alla concessione, attraverso il quale l'amministrazione concedente rende nota l'avvenuta registrazione dell'aiuto individuale.
- **SIARB (o SIA-RB).** Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.
- **Bosco.** Superficie definita come tale dal D.Lgs. 03/04/2018 n. 34 e dal regolamento approvato con D.G.R. n. 678 del 30/09/2019.
- **Progetto di taglio.** Strumento di gestione forestale redatto ed approvato ai sensi della L.R. n.42/1998 e ss. mm. e ii., D.G.R. n.956/2000, artt.4 e 13 e D.G.R. n. 678/2019 art. 4/bis.
- **Piano di gestione/assestamento.** Strumento di gestione forestale redatto ed approvato ai sensi della L.R. n.42/1998 e ss. mm. e ii. e D.G.R. n.613/2008.

2. OBIETTIVI

Il presente bando attiva la sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste" di cui all'art. 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La sottomisura, prevede la concessione di contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti per l'esecuzione di investimenti materiali e immateriali volti ad accrescere il potenziale delle foreste lucane e il valore aggiunto dei prodotti forestali, e al miglioramento dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.

Tale avviso attivato in una modalità atta a garantire sia il perseguimento degli obiettivi che la conclusione delle operazioni da finanziarie entro il limite previsto per l'ammissibilità della spesa nel quadro del PSR Basilicata 2014-2022, è finalizzato al rinnovo del patrimonio di macchine ed attrezzature volte ad accrescere il potenziale delle foreste lucane e il valore aggiunto dei prodotti forestali, oltre che al miglioramento dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.

Il sostegno è erogato secondo le disposizioni di cui al Reg. UE 2023/2831 in materia di aiuti in "*de minimis*". Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "*de minimis*".

La sottomisura mira a conseguire gli obiettivi delle seguenti Priorità, Focus Area e fabbisogni:

- P4a) F18 – Favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato – tramite l'incentivazione alla realizzazione prioritariamente di impianti forestali su terreni che sono in via di abbandono in modo da garantire la vitalità delle comunità rurali;
- P5e) F22 – Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici – tramite investimenti finalizzati ad incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali.

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'operazione si applica sull'intero territorio della regione Basilicata.

4. BENEFICIARI

Sono i **silvicoltori privati e PMI**, che operano nelle zone rurali e/o coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione.

La proprietà o la gestione delle superfici forestali (cod. 650) è desunta dal fascicolo aziendale del richiedente.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli ambiti di intervento sono:

- a. Acquisto di macchine e attrezzature innovative finalizzate alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco e mobilitazione, finalizzate ad interventi di primo trattamento in foresta dei prodotti legnosi;
- b. Acquisto di strutture e macchinari innovativi necessari alla lavorazione, produzione e prima trasformazione di assortimenti legnosi;
- c. Acquisto di macchinari e/o attrezzature necessarie ad una migliore e più razionale gestione e produzione forestale.

I richiedenti che hanno il codice Ateco 16 possono attivare solo gli interventi b e c.

I richiedenti che hanno il codice Ateco 02 possono attivare solo gli interventi a e c.

Altre precisazioni per tutti gli interventi:

- Sono ammissibili solo gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia;
- Sono ammissibili i macchinari per la lavorazione del legno per le fasi precedenti alla lavorazione industriale; la capacità massima/anno dei macchinari proposti a finanziamento non deve essere superiore ai 5.000 mc di legname anno. Tale limite è elevato a 10.000 mc/anno unicamente per le segherie.
- **Gli investimenti per la produzione di energia non sono ammissibili con questa sottomisura.**

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente dovrà:

1. Essere in possesso di **P.IVA**, iscritto alla **Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato** con un Codice ATECO **02 – Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali** e/o con Codice ATECO **16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili) fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio**;
2. Possedere almeno **una unità locale (sede legale e/o sede operativa) in Basilicata**, come rilevabile da visura camerale;
3. Disporre di **fascicolo aziendale** di cui al D.P.R. n. 503/99;
4. Presentare un **business plan** che dimostri l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali ottenuti dalla loro trasformazione e/o la riduzione dei tempi di lavorazione e dei costi di esbosco (cfr. Allegato 1);
5. Nel caso di silvicoltori che gestiscono superfici boscate con codice Ateco prevalente 02:
 - i. La superficie boscata (cod. 650), presente nel fascicolo aziendale, deve ricadere per almeno il 60% nel territorio regionale;
 - ii. E' necessario possedere, a seconda della superficie forestale detenuta o gestita in possesso:
 1. **Piano di gestione forestale** per superfici forestali detenute o gestite superiori a 100 ettari;
 2. **Progetto di taglio** per superfici forestali, detenute o gestite, governate a ceduo, di dimensioni comprese tra i 20 e 100 ettari;
 3. **Progetto di taglio** per superfici forestali, detenute o gestite, governate ad alto fusto, di dimensioni comprese tra i 5 e 100 ettari.

La detenzione di tale superficie forestale sarà verificata sull'ultimo fascicolo aziendale del richiedente validato nell'anno 2023. Sono da considerarsi "Bosco" tutte le superfici classificate con Cod. 650. La forma di governo viene attestata dal tecnico progettista, a seguito di specifica verifica in bosco, sotto sua diretta responsabilità.

6. Nel caso di attività prevalente con codice Ateco 16, la sede operativa per la quale si richiede il sostegno deve ricadere nel territorio della Basilicata.

I requisiti devono essere posseduti alla data del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

7. COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a sostegno le seguenti spese:

- a. macchine, attrezzature e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco, l'esbosco, la raccolta di biomasse legnose, lo stoccaggio (finalizzato alla predisposizione degli assortimenti legnosi per il trasporto);

Alcuni esempi¹: motoseghe, cunei, leve di abbattimento, paranchi etc., macchine ed attrezzature per prima lavorazione in bosco del legname (sramatura, depezzatura e scortecciatura dei tronchi), trattori forestali con caratteristiche specifiche (certificati come macchina forestale), mini articolati forestali e motoagricole per attività forestale (forwarder e harvester), gru portate dotate di pinza o processore per movimentazione legname e ramaglia (caricatori forestali), escavatori tipo "ragno" (con pinze forestali), verricelli forestali.

- b. macchine ed attrezzature per interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali, finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali e industriali (escluso i mobili);

Alcuni esempi: calibratrici elettroniche per la misurazione dei tronchi ed attrezzature e programmi informatici connessi, aspiratori per polveri, macchine per il confezionamento ed imballaggio di legna da ardere (bricchettatrici, cippatrici, macchine per la pellettizzazione e macchinari per l'imballaggio e confezionamento). Sono inoltre acquistabili pesce calibrate, strumenti per la misurazione del contenuto idrico del legname, della legna, del cippato, essiccatoi.

- c. macchinari e/o attrezzature necessarie ad una migliore e più razionale gestione e produzione forestale;

Alcuni esempi²: cippatrici, spaccalegna e trinciatrici forestali, trasportatori di legname a nastro, gru a cavo e teleferiche, canalette forestali, rimorchi forestali per trasporto legname, seghe da banco o da tavolo, pialla, levigatrice, macchine combinate e etc.

- d. Spese generali:
 - o Spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad un massimo di € 250,00. Ammissibile solo se quantizzata in base alla comparazione di una terna di preventivi tra ditte concorrenti.

¹ Gli elenchi proposti hanno lo scopo di esempi e non sono da ritenersi come elenco esclusivo di ammissibilità delle macchine ed attrezzature acquistabili.

² Le macchine che possono essere scelte in questo intervento devono essere coerenti all'attività che si svolge (gestione/utilizzatore – trasformazione e vendita).

- Spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli articoli 63 del REG UE 1305/2013, sino ad un massimo di € 1.000,00.
- Spese tecniche per oneri di consulenti e progettisti per un massimo del 4% del valore degli investimenti ammessi.

In riferimento alle spese tecniche, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. del 17 giugno 2016 e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q =Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, fatta eccezione per le spese tecniche preliminari che, se propedeutiche all'investimento, sono ammissibili se effettuate nei 3 mesi antecedenti la data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Al fine di garantire la congruità delle spese per gli acquisti di macchine ed attrezzature e per la cartellonistica obbligatoria, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi mediante il confronto tra preventivi, nella misura di almeno tre, secondo le disposizioni delle citate Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020. La richiesta ed acquisizione dei preventivi deve avvenire, secondo le procedure di AGEA, mediante l'uso del sistema informativo SIAN (applicativo "**Gestione e Consultazione Preventivi**"). Il dettaglio del bene/servizio richiesto dovrà essere il medesimo per tutte le richieste di preventivo inviate. Il fornitore dovrà formulare il suo preventivo e trasmetterlo al beneficiario mediante l'utilizzo del portale SIAN. I preventivi, unitamente alle copie delle pec di trasmissione SIAN della richiesta, dovranno essere allegati alla domanda di sostegno.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire almeno una terna di preventivi, oltre al preventivo/i ed a copia della pec di ricezione, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

In assenza di preventivi non sarà possibile procedere ad integrazioni degli stessi e le relative spese non saranno ritenute ammissibili.

SPESE NON AMMISSIBILI

Sono da ritenersi, in ogni caso, inammissibili le spese relative a:

1. Qualsiasi spesa effettuata in maniera non conforme al presente bando ed alle vigenti norme applicabili;
2. Multe e sanzioni di qualsiasi natura e genere;
3. Spese non riferibili al periodo di eleggibilità della spesa;
4. Spese non attribuibili inequivocabilmente alle attività previste dal Bando ed approvate;
5. Interessi passivi sugli investimenti;

6. Acquisto di materiali usati;
7. Acquisto di terreni o fabbricati;
8. Acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
9. Spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
10. Acquisti rateizzati con rate non pagate e/o insolute e comunque tali che il bene non risulti interamente pagato;
11. Spese per tipologie di interventi non espressamente contemplati nel presente bando;
12. Acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
13. Lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
14. Spese ed oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
15. Spese generali relative agli investimenti immateriali, eccetto quelle specificatamente indicate in precedenza;
16. Onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
17. Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), nei casi in cui sia recuperabile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
18. Qualsiasi altra spesa che non rientri inequivocabilmente tra quelle indicate come ammissibili o che non rispetti i principi di ammissibilità del bando e delle più volte citate Linee guida sull'ammissibilità delle spese.
19. Lavori in economia.

8. RISORSE FINANZIARIE, TIPO DI SOSTEGNO, MINIMALI E MASSIMALI

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad **€ 9.000.000,00**.

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. L'importo del contributo è commisurato ai costi sostenuti e regolarmente approvati ed è pari al **50%** della spesa ammessa.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande di sostegno, la spesa ammissibile deve essere pari o superiore ad **€ 50.000,00** (di cui € 25.000,00 a contributo).

Il contributo massimo erogabile è in regime di de minimis ed è pari ad € 200.000,00 corrispondente ad un importo progettuale di € 400.000,00.

Il bando si articola in due finestre:

1° Finestra con una dotazione finanziaria di € 6.000.000;

2° Finestra con una dotazione finanziaria di € 3.000.000.

Le eventuali risorse non impegnate nella prima finestra saranno automaticamente rese disponibili per incrementare la dotazione finanziaria della seconda finestra, per consentire il finanziamento dei progetti candidati per la stessa.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Tutti i partecipanti al bando devono possedere il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99 aggiornato. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di partecipazione alla **prima finestra** si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando.
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIA-RB"	Entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi a far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 10) inserendola sul portale SIA-RB , (inderogabilmente entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno).

Tali scadenze si intendono, nel caso ricadano in un giorno prefestivo o festivo, prorogate al primo giorno lavorativo.

Per la seconda finestra:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB degli esiti istruttori della prima fase.
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIA-RB"	Entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 10) inserendola sul portale SIA-RB , (inderogabilmente entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno).

La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID. La domanda compilata online (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 16.00 del giorno di scadenza.

Le domande di sostegno devono essere presentate telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati (CAA, liberi professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione), utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

I beneficiari che risultano ammessi a finanziamento nella 1° finestra, non possono avanzare ulteriore candidatura nel periodo di vigenza della 2° finestra.

9.1 Modifica della domanda di aiuto

Entro i termini per la presentazione della domanda di aiuto sul portale AGEA/SIAN è possibile modificare, rettificare, annullare e ripresentare la domanda inviata online, secondo le modalità e le procedure dal SIAN.

9.2 Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR n° 323/2020

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

All’atto della candidatura attraverso la piattaforma informatica SIA-RB, deve essere allegata la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente o in modo olografo con documento d’identità allegato:

- I **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN.
- II Copia dei documenti di identità del beneficiario e dei tecnici coinvolti nella predisposizione del progetto e/o nelle dichiarazioni rilasciate.
- III **Relazione tecnico-progettuale**, comprensiva di Business Plan, secondo le indicazioni di cui all’Allegato 1.
- IV **Specificazione redatta da tecnico abilitato** attestante la forma di governo della superficie complessiva dei boschi classificati con cod. 650 nell’ultimo fascicolo aziendale validato nell’anno 2023, previa verifica in campo e con report fotografico georiferito.
- V (Solo nel caso di RTI, per la relativa attribuzione del punteggio): **scrittura privata registrata** (Agenzia delle Entrate) di costituzione dell’RTI, indicazione dell’investimento e del Capofila e il ruolo nella filiera legno assunto da ciascun aderente all’RTI.
- VI Copia del provvedimento di approvazione del piano di gestione o di autorizzazione del progetto di taglio, laddove si detenga o gestisca superfici forestali le cui dimensioni eccedano i massimali riportati al punto in elenco 5 dell’art. 6.
- VII Elementi per consentire la **valutazione della congruità della spesa** (cfr. art.7): preventivi per macchine, attrezzature e cartellonistica.
- VIII Dichiarazione del costruttore/fornitore dei macchinari per la lavorazione del legno per le fasi precedenti alla lavorazione industriale con capacità massima/anno dei macchinari proposti a finanziamento che non deve superare i 5.000 mc di legname anno. Tale limite è elevato a 10.000 mc/anno per le segherie. (Solo per le macchine specifiche di trasformazione del legno).
- IX Dichiarazione del fornitore/venditore del bene circa la sua **innovatività** (per l’attribuzione del punteggio).
- X Calcolo delle spese tecniche ai sensi del D. M. del 17 giugno 2016.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Per l’accesso alla sottomisura 8.6, le domande di sostegno sono ordinate in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti ad ognuno dei criteri di seguito riportati.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Qualità del beneficiario	Associazioni tra più soggetti, anche temporanee, di beneficiari individuati dall’art. 4 "Beneficiari", finalizzate alla costruzione di filiere forestali.	20	Ciascun aderente all’associazione, anche se temporanea, deve possedere tutti i requisiti di beneficiario e di ammissibilità. Il punteggio sarà assegnato solo se il proponente fornirà adeguati riscontri circa la partecipazione ad una filiera forestale

Localizzazione dell'intervento	La premialità è riconosciuta per le superfici boscate oggetto dell'intervento che ricadano almeno per il 60% in Area D.	30	Punteggio attribuibile solo ai gestori / utilizzatori di superfici forestali correttamente inserite nel proprio fascicolo aziendale. Il calcolo della percentuale di superficie boscata sarà determinato in base alla superficie boscata (cod. 650) condotta e presente nell'ultimo FA valido dell'anno 2023.
Parametro qualitativo del bosco. "Indice di boscosità" del Comune in cui ha sede il bosco o l'attività	Indice di boscosità: da 20 a 30	6	Valori ricavabili dall'Allegato 2
	Indice di boscosità: da 21 a 40	10	
	Indice di boscosità superiore a 41	15	
Investimenti innovativi	È riconosciuta la primarietà per investimenti che risultano sul mercato italiano da meno di due anni.	20	Riconosciuto solo previa presentazione di attestazione da parte del rivenditore / fornitore del bene.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 85 punti

Saranno ammissibili a finanziamento solo le istanze che hanno ottenuto minimo 30 punti.

A parità di punteggio si darà precedenza alle domande presentate dai richiedenti più giovani d'età. In caso di ulteriore parità, sarà effettuata un'estrazione con evidenza pubblica.

12. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ E/O ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà dichiarata irricevibile e, quindi, non istruita se:

- Presentata con modalità e tempistica non conforme a quanto previsto dall'art. 9 del presente bando;

Le domande di sostegno a valere sul presente bando saranno dichiarate escluse e, quindi non ammissibili, se:

- Il richiedente non rientra tra quelli previsti all'art. 4 del presente bando;
- Il richiedente e/o l'azienda non posseda uno o più requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti all'art. 6 del presenta bando;
- Se la domanda in fase di valutazione non raggiunge il punteggio minimo indicato all'art. 11 del presente bando;
- Se l'importo risultato ammissibile è inferiore a quello indicato all'art. 8;
- Se a corredo della candidatura SIA-RB non sono presenti e/o firmati i seguenti documenti tra quelli previsti all'art. 10 ai punti:
 - I, III;
 - IV, V, VI (ove pertinenti).

13. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di sostegno pervenute e ricevibili saranno istruite secondo le modalità di cui alle Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR n° 323/2020, oltre che nel rispetto di apposito manuale istruttorio approvato dal Responsabile di Misura con propria determinazione.

Il Responsabile di Sottomisura, dirigente dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, assegna l’istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze al personale attestato presso lo stesso Ufficio per la relativa istruttoria in conformità a quanto stabilito dal Manuale di istruttoria del RdS appositamente adottato.

Qualora la proposta progettuale presenti cause di non accoglimento totale o parziale seguirà comunicazione al richiedente, mediante pec, della notifica dei motivi ostativi all’accoglimento ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/90 e ss.mm.ii. .

Al termine dell’istruttoria di ciascuna finestra, il RdS procede all’approvazione, con proprio atto, della **graduatoria definitiva** contenente i seguenti elenchi:

- A. Domande di aiuto pervenute;
- B. Domande di aiuto ammesse e finanziabili, con i relativi importi;
- C. Domande di aiuto ammesse e non finanziabili per carenza di fondi, con i relativi importi;
- D. Domande di aiuto non ammesse, con le relative motivazioni.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le medesime modalità utilizzate per la pubblicazione del Bando.

Copia di tutta la documentazione relativa alle domande ammissibili a finanziamento è resa disponibile all’ufficio UECA per gli adempimenti di competenza sulla piattaforma SIA-RB.

14. AVVIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI

Il Responsabile di Misura notifica mediante pec al beneficiario la convocazione per la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data indicata nella pec di convocazione, il summenzionato provvedimento va sottoscritto per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione nei termini previsti equivale a rinuncia alla realizzazione dell’operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (CE) n.1306/2013, da dimostrare al Responsabile di Sottomisura.

I lavori si intendono avviati con la sottoscrizione del provvedimento di concessione firmato dal RdS unitamente al codice unico di progetto (CUP) e al codice di registrazione del aiuto (COR). Nel caso di avvio anticipato, il richiedente deve comunicare al Responsabile di Sottomisura l’avvio dei lavori e la richiesta di generazione del CUP. L’avvio anticipato si intende autorizzato con la ricezione della nota, da parte del RdS, di assegnazione di codice CUP.

I lavori devono essere conclusi entro 6 mesi dal loro avvio, con il rilascio della domanda di saldo, previa comunicazione di ultimazione lavori da notificarsi al RdS.

15. PAGAMENTI

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e caricate, con tutta la documentazione a corredo, sul portale SIA-RB, all'indirizzo: <https://agricoltura.regione.basilicata.it>

Documenti da inviare³:

DOMANDA DI ANTICIPO: E' possibile richiedere un anticipo non superiore al 50% del contributo ammesso, a fronte del rilascio di una garanzia fideiussoria corrispondente al 100% dell'importo anticipato

1. Domanda di Pagamento generata da SIAN pari al 50% del contributo richiesto, firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
2. Garanzia generata da SIAN secondo la modulistica dell'OP-AGEA, da trasmettere anche in originale;
3. Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia.

Per la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto, la Commissione europea con nota prot. Ares(2020)6839797 del 17 novembre 2020, ha precisato circa la cumulabilità tra gli aiuti concessi dal PSR 2014/2022 e altre forme di sovvenzione a carattere fiscale. Nel contesto degli Aiuti di Stato i crediti d'imposta, pur essendo concepiti dalle autorità nazionali come non aiuti (ossia coprono tutti i settori, tutte le imprese e l'intero territorio, senza soglia o massimale di investimento), forniscono, comunque, un sostegno pubblico ai beneficiari esentandoli specificamente da una parte del normale onere fiscale.

Alla luce del menzionato chiarimento, le diverse forme di aiuto a carattere fiscale concesse, pur non essendo aiuti di Stato, sono qualificate comunque come sostegni pubblici. Di conseguenza, le misure di sostegno del PSR devono essere concesse, in combinazione con le diverse forme di aiuto a carattere fiscale riconosciute sulle stesse spese ammissibili, nel rispetto dei limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo pari al costo totale dell'investimento oggetto della sovvenzione. Pertanto, qualora il beneficiario abbia ottenuto forme di sostegno a carattere fiscale per i medesimi costi, il beneficio fiscale sarà sottratto del contributo spettante.

SAL pari al 10% sino al massimo del 90%

1. Domanda di Pagamento di ACCONTO generata dal portale SIAN, firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
3. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
4. Copia con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 - 2022 Sottomisura 8.6 ed indicazione del CUP delle fatture elettroniche e relative quietanze di pagamento;

³ La documentazione a corredo delle domande di pagamento, può essere integrata da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) o l'Organismo Pagatore ne riscontrino la necessità.

5. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, come distinte di bonifico, estratto conto, registro IVA;
6. Certificazioni di conformità delle macchine/attrezzature rilasciate dal fornitore/produttore;
7. Relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva delle forniture che si rendicontano comprensiva di report fotografico;
8. Tutte le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia ed inerente la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi;
9. Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale per i costi rendicontati con la domanda di SAL (Allegato 4).

In deroga a quanto previsto dalle procedure per l'avviso in questione potranno essere presentati SAL sino a 45 giorni dal termine della conclusione dell'investimento.

Per le operazioni la cui spesa ammessa non supera € 100.000,00, nel caso di richiesta ed erogazione dell'anticipazione, il beneficiario potrà richiedere l'erogazione di un unico SAL.

SALDO FINALE subordinato alla conclusione del progetto (la chiusura dell'investimento è legata all'ultimo pagamento quietanzato).

1. Domanda di pagamento di SALDO generata dal SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
2. Comunicazione fine investimento;
3. Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
4. Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
5. Copia con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 - 2022 Sottomisura 8.6 ed indicazione del CUP delle fatture elettroniche e relative quietanze di pagamento;
6. Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, come distinte di bonifico, estratto conto, registro IVA;
7. Report fotografico delle macchine ed attrezzature acquistate e richieste a rimborso;
8. Certificati di conformità alle norme europee delle macchine ed attrezzature acquistate e delle eventuali autorizzazioni che si sono rese necessarie per la corretta messa in funzione delle forniture;
9. Relazione finale, redatta da tecnico abilitato, di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso;
10. Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale per i costi rendicontati con la domanda di SALDO (Allegato 4).

Le spese sostenute sono ammissibili a far data dalla presentazione della domanda di aiuto, nelle more dell'approvazione del relativo progetto.

16 GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguirà le disposizioni dell'Organismo Pagatore, eventualmente integrate dall'ufficio UECA.

17 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto, il beneficiario, a pena di sanzioni che possono comportare la decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

1. derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2022 ed alla sottomisura 8.6;
3. di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
5. alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
6. obbligo connessi a consentire lo svolgimento dei controlli;
7. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
8. obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Altri obblighi potranno essere precisati nel provvedimento di concessione dell'aiuto, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

18 VARIANTI AGLI INVESTIMENTI E PROROGHE

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe o/e varianti. Queste due fattispecie sono così disciplinate:

Lo strumento della **proroga** è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. Può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori**, pena la non ammissibilità della stessa.

Per le **varianti** si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 323/2020.

19 RISOLUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI E SANZIONI

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 323/2020.

20 RECESSO/RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR n° 323/2020.

21 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla DGR n° 323/2020.

22 RESPONSABILE DI SOTTOMISURA E DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente pro-tempore dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il dott. Piernicola VIGGIANO.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è necessario inoltrare gli eventuali quesiti mediante il servizio FAQ presente nella sezione dedicata del portale SIA-RB.

Le FAQ di interpretazione del bando costituiranno allegato del manuale di istruttoria del RdS.

Il servizio FAQ sarà attivo per tutto il periodo di vigenza del bando e terminerà 10 giorni prima della data di scadenza della presentazione “cartacea” della domanda.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre – istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre –istruttorio”.

23 INFORMAZIONE, PUBBLICITA’, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014 con particolare riguardo agli adempimenti di seguito riportati:

1. durante l’attuazione di un’operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:
 - fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista una breve descrizione dell’operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l’obiettivo del sito web e

- il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 € e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad esempio per le operazioni di cui all'art.20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), collocare almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi 50.000 €, apposizione, in luogo ben visibile al pubblico, di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
 - esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 €;
2. entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri.

La suddetta cartellonistica e i siti web oltre a riportare le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa, deve riportare altresì:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

“ Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali”

- l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014 - 2022 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito www.basilicatapsr.it.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

24 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rimanda al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata”, nonché alle norme vigenti a livello comunitari, nazionale e regionale, in quanto applicabili.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. L'accertamento di false dichiarazioni comporterà, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria quanto segue:

1. la revoca del finanziamento concesso;
2. l'immediato recupero delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali;
3. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
4. l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

25 ALLEGATI

- Allegato 1 Elementi minimi per la stesura della Relazione tecnico-progettuale;
- Allegato 2 Tabella Indice di Boscosità per ambito comunale;
- Allegato 3 Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in "de minimis" e Scheda informativa;
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di cumulabilità;

ALLEGATO1

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO – ECONOMICA

Misura 8, sottomisura 8.6

Il professionista:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	P.Iva:
residente a:	
pec:	mail:
tel./ cell.	
Iscritto all'ordine :	n.

Il beneficiario:	
nato/a a:	il:
CUAA:	P.Iva:
residente a:	
pec:	mail:
tel./ cell.	
Numero domanda SIAN	

1. STATO DI FATTO

1.1 Descrizione delle caratteristiche dell'azienda forestale

Inserire breve descrizione dell'azienda come ad esempio: struttura aziendale, peculiarità del conduttore/ imprenditore, tipo di attività svolta, eventuale adesione a sistemi di certificazione forestale, indicazione degli obiettivi aziendali che l'impresa forestale si prefigge.

1.2 Descrizione della dotazione immobiliare di partenza

Indicare con breve descrizione le strutture utilizzate per l'attività imprenditoriale, come ad esempio: piazzali, capannoni, essiccatoi, uffici; ecc. . Lo scopo è quello di riuscire a dare una indicazione chiara sull'interazione tra la localizzazione delle strutture aziendali e le esigenze derivanti dalla lavorazione del legname.

1.3 Descrizione del parco macchine e attrezzature impiegate nelle attività dell'impresa forestale e/o di trasformazione

*Oltre all'elencazione dei macchinari e delle attrezzature utilizzate, riportare anche il grado di vetustà e come tali macchinari incidono sul grado di organizzazione dei cantieri e/o delle attività lavorative quotidiane. Si tratta anche di rappresentare sinteticamente le modalità organizzative prevalenti dei cantieri in cui vengono utilizzate le macchine indicate, fornendo anche informazioni circa il loro **utilizzo medio annuo**. Occorre inoltre indicare l'eventuale ricorso a lavori conto terzi per lo svolgimento di particolari processi produttivi o fasi produttive aziendali).*

1.4 Descrizione dell'organizzazione aziendale e delle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività di impresa

Inserire un elenco con relativa descrizione riguardante il personale impiegato durante le fasi di svolgimento dei lavori forestali (taglio, allestimento, esbosco, trasporto, etc.) comprendendo l'imprenditore e i suoi familiari, (in pratica si tratta di indicare il ruolo dell'imprenditore e/o dei suoi familiari coinvolti nell'esecuzione delle attività aziendali, il numero degli operai distinguendo la loro mansione e coinvolgimento nelle diverse operazioni in bosco e fuori dal bosco, il numero e la composizione delle squadre degli addetti alle attività forestali e di trasformazione.

1.5 Descrizione del mercato

Indicare la tipologia di mercato di riferimento dell'azienda e se il legname utilizzato deriva prevalentemente da boschi pubblici o da boschi privati. Considerare il quantitativo di legna "trattata" anno con indicazione delle finalità produttive.

2. OBIETTIVI DELL'INVESTIMENTO (ex-post)

2.1 Obiettivi tecnici attesi

Riportare una breve descrizione dei progressi tecnici e produttivi, nonché l'eventuale incremento della sicurezza del lavoro e il miglioramento della gestione sostenibile della filiera boschiva che si prospetta di realizzare.

2.2 Obiettivi organizzativi attesi

Riportare una breve descrizione del tipo di organizzazione del lavoro che si vuole realizzare, l'eventuale aumento della capacità lavorativa (mc lavorati/ora), lo svolgimento di nuove fasi di lavorazione, o il raggiungimento di un livello di efficienza lavorativa e di sicurezza maggiore.

2.3 Obiettivi economici attesi

Riportare quanto si prevede di realizzare in termini di fatturato annuo, a seguito della realizzazione dell'investimento

3. INVESTIMENTI

Occorre fornire una ampia illustrazione degli investimenti e di come questi permettano il raggiungimento degli obiettivi prefissati

4. PREVISIONE POST INVESTIMENTO

Si tratta di fornire una descrizione della situazione aziendale che si prevede di realizzare a seguito dell'investimento, illustrando in modo realistico l'attività dei lavoratori e i risultati tecnici ed economici raggiunti. Nelle conclusioni dimostrare il raggiungimento degli obiettivi, realizzato grazie agli investimenti previsti.

Miglioramento economico efficienza

Luogo e data _____

In fede

Timbro e firma del professionista

In fede

Firma del beneficiario



ALL. -2- Tabella indice di boscosità per ambito Comunale

Comune	Superficie comunale ha	Superficie forestale ha	INDICE DI BOSCOSITA'	Comune	Superficie comunale ha	Superficie forestale ha	INDICE DI BOSCOSITA'
1 ABRIOLA	9.719	6.984	72	31 CHIAROMONTE	6.938	3.828	55
2 ACCETTURA	8.993	6.423	71	32 CIRIGLIANO	1.490	818	55
3 ACERENZA	7.700	1.732	22	33 COLOBRARO	6.661	2.638	40
4 ALBANO DI LUCANIA	5.587	2.297	41	34 CORLETO PERTICARA	8.934	3.933	44
5 ALIANO	9.841	3.103	32	35 CRACO	7.704	968	13
6 ANZI	7.710	3.764	49	36 EPISCOPIA	2.864	1.579	55
7 ARMENTO	5.898	3.284	56	37 FARDELLA	2.881	1.787	62
8 ATELLA	8.848	3.634	41	38 FERRANDINA	21.811	6.227	29
9 AVIGLIANO	8.548	2.221	26	39 FILIANO	7.181	3.034	42
10 BALVANO	4.100	1.559	38	40 FORENZA	11.630	4.006	34
11 BANZI	8.200	1.039	13	41 FRANCAVILLA IN SINNI	4.640	2.217	48
12 BARAGIANO	2.900	982	34	42 GALLICCHIO	2.363	1.369	58
13 BARILE	2.413	315	13	43 GARAGUSO	3.861	1.119	29
14 BELLA	9.971	4.665	47	44 GENZANO DI LUCANIA	20.890	714	3
15 BERNALDA	12.619	1.127	9	45 GINESTRA	1.276	455	36
16 BRIENZA	8.294	4.641	56	46 GORGOGNONE	3.493	1.672	48
17 BRINDISI MONTAGNA	5.988	2.376	40	47 GRASSANO	4.163	446	11
18 CALCIANO	4.900	2.534	52	48 GROTTOLE	11.715	2.694	23
19 CALVELLO	10.640	7.422	70	49 GRUMENTO NOVA	6.665	3.164	47
20 CALVERA	1.586	733	46	50 GUARDIA PERTICARA	5.368	2.219	41
21 CAMPOMAGGIORE	1.248	660	53	51 IRSINA	26.350	3.105	12
22 CANCELLARA	4.212	1.066	25	52 LAGONEGRO	11.307	7.897	70
23 CARBONE	4.801	2.658	55	53 LATRONICO	7.666	4.290	56
24 CASTELGRANDE	3.400	1.312	39	54 LAURENZANA	9.571	5.790	60
25 CASTELLUCCIO INFERIORE	2.896	1.714	59	55 LAURIA	17.663	10.394	59
26 CASTELLUCCIO SUPERIORE	3.298	2.469	75	56 LAVELLO	13.466	262	2
27 CASTELMEZZANO	3.360	2.028	60	57 MARATEA	6.784	2.795	41
28 CASTELSARACENO	7.478	3.712	50	58 MARSICO NUOVO	10.097	5.884	58
29 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	4.702	3.046	65	59 MARSICOVETERE	3.801	1.492	39
30 CERSOSIMO	2.447	1.525	62	60 MASCHITO	4.500	153	3
61 MATERA	39.209	5.091	13	91 RIVELLO	6.958	4.537	65
62 MELFI	20.623	2.602	13	92 ROCCANOVA	6.174	3.217	52
63 MIGLIONICO	8.884	1.695	19	93 ROTONDA	4.254	2.615	61
64 MISSANELLO	2.234	1.097	49	94 ROTONDELLA	7.672	1.336	17
65 MOLITERNO	9.855	6.787	69	95 RUOTI	5.545	2.277	41
66 MONTALBANO JONICO	13.600	3.743	28	96 RUVO DEL MONTE	3.262	1.509	46
67 MONTEMILONE	11.300	1.374	12	97 SALANDRA	7.744	1.299	17
68 MONTEMURRO	5.687	2.814	49	98 SAN CHIRICO NUOVO	2.339	893	38
69 MONTESCAGLIOSO	17.579	4.223	24	99 SAN CHIRICO RAPARO	8.334	5.120	61
70 MURO LUCANO	12.618	5.189	41	100 SAN COSTANTINO ALBANESE	4.285	3.064	72
71 NEMOLI	1.949	999	51	101 SAN FELE	9.470	2.839	30
72 NOEPOLI	4.627	2.292	50	102 SAN GIORGIO LUCANO	3.926	1.248	32
73 NOVA SIRI	5.200	980	19	103 SAN MARTINO D'AGRI	4.996	3.274	66
74 OLIVETO LUCANO	3.071	1.738	57	104 SAN MAURO FORTE	8.706	2.296	26
75 OPPIDO LUCANO	5.488	392	7	105 SAN PAOLO ALBANESE	2.993	2.044	68
76 PALAZZO SAN GERVASIO	6.200	983	16	106 SAN SEVERINO LUCANO	6.061	4.347	72



ALL. -2- Tabella indice di boscosità per ambito Comunale

Comune	Superficie comunale ha	Superficie forestale ha	INDICE DI BOSCOSENTITA'	Comune	Superficie comunale ha	Superficie forestale ha	INDICE DI BOSCOSENTITA'
77 PATERNO	4.074	1.653	41	107 SANT'ANGELO LE FRATTE	2.310	934	40
78 PESCAPAGANO	6.984	2.600	37	108 SANT'ARCANGELO	8.910	2.191	25
79 PICERNO	7.851	2.460	31	109 SARCONI	3.069	2.096	68
80 PIETRAGALLA	6.500	1.962	30	110 SASSO DI CASTALDA	4.543	3.103	68
81 PIETRAPERIOSA	6.697	4.170	62	111 SATRIANO DI LUCANIA	3.290	1.434	44
82 PIGNOLA	5.624	2.626	47	112 SAVOIA DI LUCANIA	3.284	1.348	41
83 PISTICCI	23.367	3.680	16	113 SCANZANO JONICO	7.218	640	9
84 POLICORO	6.766	997	15	114 SENISE	9.731	2.466	25
85 POMARICO	12.967	5.419	42	115 SPINOSO	3.818	2.696	71
86 POTENZA	17.543	2.270	13	116 STIGLIANO	21.115	6.940	33
87 RAPOLLA	2.987	294	10	117 TEANA	1.912	786	41
88 RAPONE	2.914	956	33	118 TERRANOVA DI POLLINO	11.203	8.181	73
89 RIONERO IN VULTURE	5.352	1.367	26	119 TITO	7.127	3.124	44
90 RIPACANDIDA	3.349	1.090	33	120 TOLVE	12.869	2.747	21
121 TRAMUTOLA	3.665	2.186	60	127 VALSINNI	3.222	1.344	42
122 TRECCHINA	3.819	1.899	50	128 VENOSA	17.039	871	5
123 TRICARICO	17.816	5.534	31	129 VIETRI DI POTENZA	5.225	2.013	39
124 TRIVIGNO	2.600	1.211	47	130 VIGGIANELLO	11.976	7.195	60
125 TURSI	15.990	4.978	31	131 VIGGIANO	8.970	5.204	58
126 VAGLIO BASILICATA	4.336	859	20				

i dati riportati nelle precedenti tabelle derivano da interrogazioni dirette effettuate sulla banca dati, con arrotondamento delle cifre decimali: lievi discrepanze possono, pertanto, presentarsi nel calcolo dei totali



ALLEGATO 3

Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in “De minimis” e Scheda informativa

Misura 8, sottomisura 8.6

“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”

(Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	
Via:	

Preso atto di quanto previsto nel Bando Misura 8, sottomisura 8.6 – *Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste* - approvato con DGR n. _____ del _____, per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 dicembre 2023).

Preso atto che il regolamento (UE) 2023/2831 stabilisce che un'impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari può beneficiare fino ad un massimo di **300.000 €**.

Preso atto che gli aiuti in «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa e che pertanto:

- tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione;
- gli aiuti in “de minimis” ricevuti da un'impresa possono essere cumulati con altri aiuti de minimis a condizione che la loro somma non superi il massimale di cui ai punti precedenti.

Preso atto di quanto espressamente riportato nelle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione e della necessità di conformarsi agli obblighi derivanti dal rispetto dei relativi regolamenti dell'Unione Europea.

Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti (art. 75 DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

1. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

2. che l'impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

3. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

4. che l'impresa rappresentata, congiuntamente all'impresa/e precedentemente indicata/e ad essa/e **collegata a monte e/o a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del Regolamento UE 2023/2831 in tema di fusioni/acquisizioni**, nell'esercizio finanziario corrente nonché nei due esercizi finanziari precedenti:

NON HA BENEFICIATO di aiuti pubblici in regime "de minimis";

HA BENEFICIATO dei seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

* Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto dal regolamento applicato, l'impresa

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Luogo e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Da compilare da parte di ciascuna azienda collegata ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento
CE2023/2831

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:	
con sede legale in:	
Via:	

- CONTROLLATA
- CONTROLLANTE
- ALTRA RELAZIONE _____

Dell'impresa richiedente:

In relazione a quanto previsto nel Bando Misura 8, sottomisura 8.6 – *Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste* - approvato con DGR n. _____ del _____, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831** della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 dicembre 2023);

Nel rispetto, inoltre, di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2832 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 2023/2831 *de minimis* generale
- ex Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- ex Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- ex Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

- che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO**, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto in regime "de minimis";
- che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI**, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato:

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.**

Luogo e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGATO 4

Format dichiarazione Atto Notori sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente _____, Prov. di _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di _____, C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

{barrare la casella corrispondente al caso concreto}

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2024, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2024 del credito d'imposta/detrazione _____²¹ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

²¹ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015,
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;

- ix. *Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;*
x. *altro (specificare).*

- di aver beneficiato _____ dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)²²;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta cx art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel²³ :
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

²² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/I dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione.

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta,
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione.

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui a/ precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc.);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

²³ Allegare la/e Dichiarazione/I dei redditi relativa/e al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)